

veterinari

SUSA



Ministero della Salute

EX DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA
VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI
ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI
FARMACI VETERINARI

Ufficio III - Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie
animali
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute
DGSF
0010227-P-30/05/2012



Oggetto: Schmallerberg virus (SBV) -
Integrazione provvedimento
DGSF.III n. 6764 del 4 aprile 2012.

U.L. n. 4 ALTO VICENTINO "asi4 vi"	
- 4 GIU. 2012	
N.	20905
Tk.	7. Cl. 6

Regioni e Province Autonome
Servizi veterinari

IIZZSS

e, per conoscenza:

CESME

Associazioni di categoria
(settori bovino e ovi-caprino)

Uffici II e III DSVETOC

Uffici II e VIII DGSF

LORO SEDI

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE U.F. VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	31 MAG. 2012
Prot. n.	253008
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E Fed. 20.10	

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Regolamento di Polizia veterinaria approvato con d.P.R. n. 320/1954 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le note DGSF.III prot. n. 346 del 10 gennaio 2012 e prot. n. 1581 del 27 gennaio 2012 con le quali sono stati allertati i servizi veterinari regionali in relazione all'osservazione di fenomeni di natimortalità e di ogni altra sintomatologia ascrivibile all'infezione da SBV con particolare riferimento agli allevamenti che avevano introdotto animali sensibili da Stati membri che per primi avevano segnalato l'infezione alla fine di novembre 2011;

Visto il provvedimento DGSF.III prot. n. 6764 del 4 aprile 2012 che ha definito il caso sospetto e confermato da SBV ed ha avviato sul territorio nazionale attività straordinarie e temporanee di controllo in conformità a quanto raccomandato dalla Commissione europea e richiesto dall'EFSA;

Considerato che alcuni Paesi Terzi hanno richiesto garanzie sanitarie su SBV, con particolare riferimento ai controlli su animali vivi e materiale seminale destinati all'esportazione;

Ritenuto opportuno accelerare le procedure diagnostiche nell'ambito delle attività di monitoraggio per SBV consentendo agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti per territorio di effettuare i test sierologici per SBV presso le loro sedi;

Sentito il Centro di Referenza Nazionale per lo Studio delle Malattie Esotiche degli animali (CESME) di Teramo;

presenti dott. Vincenzo Ugo Santucci - dott.ssa Francesca Pacelli

Handwritten signature

DISPONE

Articolo 1

1. Ad integrazione di quanto disposto con il provvedimento DGSAF.III prot. 6764 del 4 aprile 2012 citato in premessa, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti per territorio possono effettuare i test diagnostici finalizzati alla individuazione degli anticorpi circolanti (ELISA e SN) o in metodica PCR su campioni di materiale seminale delle specie sensibili al SBV e su campioni di sangue di animali vivi, ai fini dell'esportazione.
2. Gli esiti dei test diagnostici di cui al comma 1 devono essere trasmessi al Ministero della salute e all'IZS di Teramo.
3. Il presente dispositivo può subire modifiche e/o integrazioni sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica e in forza delle indicazioni che perverranno dalla Commissione europea e restano in vigore le disposizioni contenute nel provvedimento DGSAF.III prot. n. 6764 del 4 aprile 2012.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Gaetana Ferri)

